

COPIA



COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Ufficio Tecnico -sviluppo sost

Determinazione N. 311 del 18/11/2019

Oggetto: Revoca determina propria n. 279 del 31/10/2019 con gli allegati bando di gara e disciplinare - Opere di messa in sicurezza del Palazzo Guido Ascanio Sforza– CUP I22F18000030001 C.I.G. 8086396115

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco del 16 settembre 2019, con il quale, è stato conferito alla sottoscritta, l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico e sono state attribuite di conseguenza per il periodo sopra indicato, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000 per assicurare l'attività amministrativa del Settore;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

PREMESSO:

CHE la Legge Bilancio 2019 (art. 1 comma 107) ha assegnato i **Contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale** erogati dal Ministero dell'Interno (articolo 1 comma 110) come indicato nel Decreto 10 gennaio 2019;

CHE l'Amministrazione comunale è da anni impegnata nel restauro e recupero di Palazzo Ascanio Sforza, edificio storico sito sulla piazza principale del paese (Piazza della Libertà), da destinare a fulcro dell'accoglienza dei pellegrini che transitano da Proceno, in quanto tappa della Via Francigena;

CHE con Decreto dei Ministeri dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e della finanza del 6 Marzo 2019, in applicazione alle disposizioni di cui ai commi 853 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2017 n. 205, sono stati determinati i contributi per l'anno 2019 tra i quali rientra anche il Comune di Proceno agli interventi n. 206 e 207;

CHE con la deliberazione n. 95 del 21/10/2019 di Giunta Comunale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento **"OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO GUIDO ASCANIO SFORZA"** del costo complessivo di € 350.000,00 di cui € 262.500,00 per lavori, comprensivi dei costi per la sicurezza pari ad € 12.500,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA (10%), redatto dagli Archh. Renzo Chiovelli e Vania Rocchi e Ing. Claudio Maggi per il coordinamento della sicurezza, e acquisito al protocollo comunale al n. 2835 del 03.10.2019;

CHE il suddetto progetto ha ottenuto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 DLgs 42/2004 con prescrizioni da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali (Prot n. 2985 del 16.10.2019);

CHE il Comune di Proceno ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo con Deliberazione di C. C. n. 14 del 25/03/19, approvando lo schema di convenzione ed il regolamento per il funzionamento della SUA;

CHE con Determina n. 279 del 31/10/2019 veniva indetta la procedura aperta in modalità elettronica con procedura d'urgenza di cui all'art. 60 comma 3 del codice: Opere di messa in sicurezza del Palazzo Ascanio Sforza tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Viterbo;

PRESO ATTO CHE il R.U.P. ha valutato e accertato che in merito alla descrizione delle caratteristiche di esecuzione e/o progettazione sussistono degli errori e discrasie nel progetto rispetto alle autorizzazioni rilasciate dai vari enti competenti, tali da non permettere una semplice correzione o chiarimento;

CHE, nel dettaglio, il capitolato di gara non risulta adeguato alle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza dei Beni Culturali nell'autorizzazione sopra citata, ed il progetto strutturale risulta privo di autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 93-94 DPR 380/2001;

PRESO ATTO dell'inequivocabile volontà del R.U.P. di addivenire alla revoca in autotutela della procedura di gara in oggetto;

PRESO ATTO che si intende evidenziare che rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante la revoca della procedura, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara e pertanto risulti applicabile nella fattispecie l'art. 21 *quinques* della L. 241/1990 ove la revoca è fondata sul presupposto di sopravvenuti motivi di interesse pubblico esplicitati nella presente determina;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse che sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente trascritte;
2. di revocare, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della L. 241/90 la propria determinazione n° 279 del 31/10/2019 avente ad oggetto l'affidamento dell'intervento denominato **Opere di messa in sicurezza del Palazzo Guido Ascanio Sforza – CUP I22F18000030001 C.I.G. 8086396115** con gli allegati bando di gara e disciplinare, e tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresa la relativa procedura di gara;
3. di dare atto che si procederà quanto prima all'avvio di una nuova procedura di gara, previa verifica degli elaborati di progetto e delle relative autorizzazioni da parte del RUP;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Proceno la pubblicazione secondo le forme di pubblicità stabilite dalla normativa vigente nonché di trasmettere il presente atto alla SUA della Provincia di Viterbo;
5. di considerare inoltre, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990, concluso il procedimento amministrativo citato in oggetto di competenza della SUA della Provincia di Viterbo;
6. di considerare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto non comportando contestuale impegno di spesa non necessita del visto di copertura finanziaria.

F.to Il Responsabile del Servizio

Geronzi Giordana

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **18/11/2019** al **03/12/2019** al n. **438** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno , 18/11/2019

Il Responsabile del servizio
F.to Geronzi Giordana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993